

Poggio Sannita

Arte e cultura

Dal paese, disteso su un crinale, si gode una splendida vista sulla vallata del Verrino. Da visitare è la chiesa parrocchiale che conserva sculture lignee attribuite a Giacomo Colombo (Este 1663-Napoli 1731 ca.); si segnala pure l'antico palazzo marchesale dei Petra.

Il territorio comunale, molto interessante dal lato naturalistico, ha diversi sentieri percorribili anche a cavallo e in mountain bike.

{mospagebreak title=Feste e fiere}

Feste e Fiere

Occasionalmente, nel periodo estivo, viene allestita una mostra di pittura. L'ultima domenica di agosto si festeggia il patrono del paese, San Prospero, con varie manifestazioni in piazza.

In ottobre si tiene la sagra dell'uva.

{mospagebreak title=Cenni storici}

Cenni storici

Il paese ebbe origine nel IX secolo quando vi si stabilirono gli abitanti della vicina borgata "Casale" per sottrarsi alle incursioni saracene.

Il nome originario, "Caccavone (poi mutato in quello attuale nel secolo XIX), si pensa derivi dai grossi recipienti di rame ("caccavi"), usati dai pastori che fin dai tempi più remoti praticarono la pastorizia sul territorio.

Nel X secolo Poggio Sannita venne concesso in feudo a Radoisio, figlio del Conte Berardo d'Isernia, da Landolfo e Pandolfo duchi di Benevento; nel periodo normanno passò a Raoul de Petra. Nel XV secolo il paese apparteneva ai Carafa; successivamente fu dei de Raho, dei de Santis ed infine dei Petra.

{mospagebreak title=Sito internet}

www.comune.poggiosannita.is.it

{mospagebreak title=Dati geografici}

Provincia: IS

Abitanti: 895

Altezza s.l.m.: m 705

Superficie kmq: 20

Distanza da Isernia: km 36

MUNICIPIO:

Corso Umberto I - 86086

Tel.: 0865.770135

Fax: 0865.770330